

Riceviamo e Pubblichiamo

IL NOSTRO IMPEGNO

Curinga, 16 gennaio 2011

*In uno con la scesa in campo, nel giugno del 2009, ci si è imposti di impegnarci **per trasformare in positivo** una realtà che “..sembra essere stata vittima di un declino apparentemente inesorabile”.*

Trasformare in positivo significa affrontare veramente (non rimandarle) le problematiche che se non aggredite non consentono alcuna rinascita; significa affrontarle, però, con un'impostazione culturale diversa da quella “inculcata e praticata” nell'ultimo quindicennio e che purtroppo ancora si tramanda, inconcepibilmente, ai più giovani. Significa cioè incidere nelle strutture delle problematiche sapendo individuare le relative criticità per poterle conseguentemente rimuovere; anche con decisioni o scelte criticabili in nome della politica, ma della politica con la p maiuscola. Spesso, da coloro che amano definirsi “addetti ai lavori”, si sente proferire che ...la scelta di “... è politicamente sbagliata”: io chiedo scusa ma non sono ancora riuscito (ma forse non ci riuscirò) a carpirne il significato!

Questa Amministrazione, come ho già avuto modo di dire, si è imposta di lavorare in silenzio, si è imposta di anteporre programma al progetto. Si imposta altresì di decorare i “siti pubblici” con i risultati ottenuti o da ottenere a brevissimo tempo. (E' ovvio ad esempio che sulla scuola, la prima “scheda” pubblicata non si è detto che i problemi sono stati già risolti; si è voluto comunicare i risultati ottenuti attraverso un'oculata programmazione (insisto sul concetto) che si estrinsecherà attraverso specifici progetti.

Devo constatare però l'altro lato della medaglia (in negativo) riguardo a dette modalità di porsi; si rileva cioè un distacco dalla cosa pubblica, alimentato dall'assenza di qualsivoglia forma di aggregazione che limita le energie positive (soprattutto nei giovani) assolutamente da cogliere e lanciare, che spesso lascia spazio a nostalgici già “cestinati”.

Si è pensato ed immaginato un progetto di cambiamento e modernità e, statene certi, non si verrà meno all'impegno... anche per questo ci si rende conto di dover avviare una precisa, puntuale e periodica informazione su tutte le attività avviate (alcune concluse) da questa Amministrazione in questo primo anno di “amministrazione attiva” riferendoci al primo bilancio che si è potuto impostare e gestire.

Di seguito verranno sciorinati numeri e cifre, unitamente agli interventi, che rendono evidente – a dispetto di tutto – i risultati di un impegno costante e straordinario.

*Lo si farà attraverso specifiche schede tematiche; ma non in unica soluzione. Si comincerà, come prima pubblicazione, dalla scheda relativa al processo avviato di **riorganizzazione degli uffici**.*

Seguiranno, nei prossimi giorni, le schede relative a quanto programmato (e con l'indicazione dei risultati parziali, relativamente a :

- *strade, acquedotti, fognature, pubblica illuminazione, opere di urbanizzazione secondarie;*
- *rotatoria bivio sirene*
- *dissesto idrogeologico*
- *ambiente (capitolo dedicato ai risultati ottenuti e da ottenere per fruire del bene “mare”)*
- *beni culturali*
- *edilizia sociale – rivitalizzazione del centro storico*
- *strutture sportive*
- *organizzazione dei servizi pubblici (servizio di spazzamento stradale, raccolta differenziata, smaltimento dei RSU, pubblica illuminazione, ecc;*
- *servizi sociali*

STRUTTURA BUROCRATICA : RIORGANIZZAZIONE DEGLI UFFICI

Gli uffici del Comune vanno riorganizzati così come deve essere riqualificato il personale unitamente agli strumenti da mettere a disposizione per farlo operare con tecniche e metodi più moderni.

Nel bilancio 2010 (il primo gestito da questa Amministrazione) è stata prevista, e spesa, una somma pari a 25.000,00 Euro per rinnovamento della strumentazione in uso presso i vari uffici; hardware e software del tutto inadeguati ed antiquati.

E' stata inoltre ridisegnata la pianta organica dell'ente (ottobre 2009) e, in coerenza:

- abbiamo stabilito il fabbisogno triennale del personale;
- ho affidato (è competenza esclusiva del Sindaco) gli incarichi di Responsabile d'Area (febbraio 2010), assegnando precisi obiettivi (generali e specifici) ed indicando i parametri di valutazione annuale ai fini dell'idoneità all'indennità prevista per detto incarico;
- ho scelto, a seguito del pensionamento della D.ssa Currado, un Segretario Comunale che oltre alle competenze specifiche avesse competenza nelle aree che da lì a poco sarebbero rimaste "scoperte" (anche in funzione di pensionamenti di figure "storiche");
- abbiamo bandito n. 7 concorsi ed assunto, al 31 dicembre 2010, altrettanti soggetti di cui n. 4 per stabilizzazione personale LSU/LPU;

I relativi procedimenti amministrativi hanno riguardato:

<i>Area funzionale</i>	<i>Qualifica</i>	<i>Categoria</i>
Area finanziaria	Istruttore direttivo (<i>par time</i>)	D
Area finanziaria	Istruttore	C
Area Polizia Municipale	Istruttore direttivo	D
Area Tecnica	Operaio	A
Area Tecnica	Operaio	A
Area Tecnica	Operaio	A
Area Tecnica	Operaio (<i>par time</i>)	A

E' bene alcune cose precisarle; così e **riguardo alle categorie A** c'è da precisare che a seguito di un solo pensionamento, una sola assunzione era possibile fare. Questa Amministrazione, avendo ottenuto un finanziamento regionale per la stabilizzazione di n. 8 LSU/LPU (n. 2 par time), ha optato per la sostituzione del pensionato con n. 4 figure (1 par time).

Le stabilizzazioni sono assunzioni a tutti gli effetti e come tali sono soggetti ai vincoli stabiliti dalla legge in materia di bilancio che prevede che il costo totale del personale per il 2011 non deve essere superiore al costo del 2010; in più il costo del personale non deve essere superiore al 40% delle

spese correnti. Il finanziamento regionale prevede un contributo pari alla metà del compenso annuale per ogni singolo stabilizzato.

L'ottemperanza a definite ed inequivoche disposizioni legislative (regole) è l'automatica risposta alle domande che qualunque cittadino, "estraneo" ai meccanismi, può porsi e/o pone in merito ad esempio alla circostanza che " *non sono state stabilizzate n. 8 figure, pari al finanziamento ottenuto*", ovvero " *si è stabilizzato solo categorie A e non B*", ecc.

Riguardo alle categorie superiori (C e D) : per dette categorie non si può procedere a stabilizzazioni ma vanno reclutate, esclusivamente, attraverso procedure concorsuali. In merito a detto ultimo aspetto è opportuno sottolineare che le pubbliche amministrazioni, prima di procedere al relativo espletamento, sono obbligate ad attivare le procedure di mobilità, provvedendo, in via prioritaria, all'immissione in ruolo di dipendenti provenienti da altre amministrazioni appartenenti alla stessa area funzionale. Se non pervengono istanze di mobilitazione si può procedere all'espletamento del concorso; altrimenti, e qualora l'ente non dovesse accettare il soggetto che ha prodotto istanza di mobilità, non è automatico, ed in tempi brevi, l'espletamento del concorso.

Le procedure imbastite hanno comportato che lo scorso 29 dicembre ha preso servizio, quale Comandante della Polizia Municipale il Dr. Messina (proveniente dal Comune di Bresso), mentre il 31 dicembre hanno preso servizio due nostre concittadine nell'Area amministrativa/finanziaria.

In merito alla scelta, e mio assunto in prima persona tutte le responsabilità "politiche", ho ritenuto giusta una soluzione di immediata competenza nelle Aree considerate, nonché una soluzione di continuità riguardo al Comandante dei Vigili.

Si è voluto incidere, pertanto, sull'Area Amministrativa/contabile laddove si completerà l'organizzazione con l'affidamento, ad ogni impiegato, di ben definiti compiti e mansioni.

Nella seconda metà del mese in corso ci si dedicherà all'Area Tecnica che, come è noto, risente di scelte poco oculate, se non scellerate, delle precedenti amministrazioni.

Si ritiene per ultimo informare circa il processo avviato (e non ancora concluso) nella riorganizzazione della squadra di operai (implementata dalle ultime stabilizzazioni) coordinata, dallo scorso mese di luglio, da un geometra di "cantiere" secondo un "progetto straordinario" che ha consentito il ricorso al lavoro flessibile. Ciò sta consentendo, a dire il vero da tre mesi a questa parte, di affrontare con buona efficienza ed efficacia le problematiche delle manutenzioni esterne (pronti interventi per riparazioni stradali, reti idriche e fognarie, pulizie griglie, ecc.), comprese le manutenzioni degli edifici pubblici.

C'è ancora da fare, ma la strada è stata tracciata.

- continua -